

Forza Italia





RENDICONTO DEL MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA ESERCIZIO 2012

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette:

Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	€	0	
Costi di impianto e di ampliamento	€	0	
		€	0

Immobilizzazioni materiali nette:

Terreni e fabbricati	€	0	
Impianti e attrezzature tecniche	€	3.136	
Macchine per ufficio	€	1.243	
Mobili e arredi	€	37.187	
Automezzi	€	0	
Altri beni	€	0	
		€	41.566

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese	€	100.000	
Crediti finanziari:			
• correnti	€	12.315	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	
Altri titoli	€	0	
		€	112.315

Rimanenze

€ 0

Crediti :

Crediti per servizi resi a beni ceduti	€	0	
Crediti verso locatari	€	0	
Crediti per contributi elettorali	€	0	
Crediti per contributi 4 per mille	€	0	
Crediti verso imprese partecipate	€	0	
Crediti diversi:			
• correnti	€	8.352.485	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	13.924.920	
		€	22.277.405

Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:

Partecipazioni	€	0	
Altri titoli	€	0	
		€	0

Disponibilità liquida:

Depositi bancari e postali	€	0	
Denaro e valori in cassa	€	2.359	
		€	2.359

Ratei attivi e risconti attivi

€ 11.143

TOTALE ATTIVITA'

€ 22.444.788




PASSIVITA'**Patrimonio netto:**

Avanzo patrimoniale	€	0	
Disavanzo patrimoniale	€	(42.412.556)	
Avanzo dell'esercizio	€	0	
Disavanzo dell'esercizio	€	(25.525.232)	
			€ (67.937.788)

Fondi per rischi e oneri:

Fondi previdenza integrativa e simili	€	0	
Altri fondi	€	1.574.779	
			€ 1.574.779

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 521.380

Debiti:

Debiti verso banche:

• correnti	€	72.290.561	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	

Debiti verso altri finanziatori

€ 0

Debiti verso fornitori:

• correnti	€	643.548	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	

Debiti rappresentati da titoli di credito

€ 0

Debiti verso imprese partecipate

€ 0

Debiti tributari:

• correnti	€	79.523	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

• correnti	€	59.131	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	

Altri debiti:

• correnti	€	15.154.322	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	

€ 88.227.085

Ratei passivi e risconti passivi

€ 59.332

TOTALE PASSIVITA'

€ 22.444.788

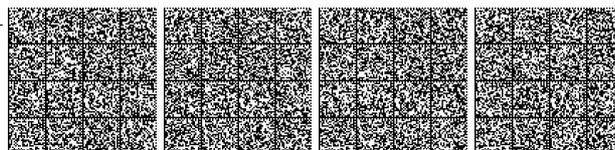
CONTI D'ORDINE:

Beni mobili e immobili fiduciarmente presso terzi	€	0	
Contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica	€	0	
Fideiussioni a/da terzi	€	102.720.617	
Avalli a/da terzi	€	0	
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	0	
Avalli a/da imprese partecipate	€	0	
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€	0	

TOTALE CONTI D'ORDINE

€ 102.720.617

JP



CONTO ECONOMICO**A) Proventi della gestione caratteristica**

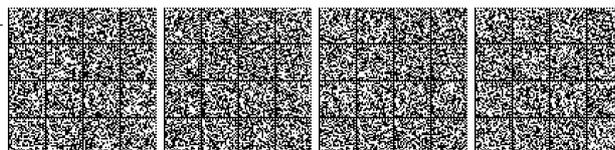
1. Quote associative annuali		€	0
2. Contributi dello Stato:			
a. per rimborso spese elettorali	€	0	
b. contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF	€	0	
		-----	€ 0
3. Contributi provenienti dall'estero:			
a. da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	€	0	
b. da altri soggetti esteri	€	0	
		-----	€ 0
4. Altre contribuzioni:			
a. contribuzioni da persone fisiche	€	4.022	
b. contribuzioni da persone giuridiche	€	0	
b.bis. contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici		0	
		-----	€ 4.022
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività		€	109.165
Totale proventi della gestione caratteristica		€	113.187
			=====

B) Oneri della gestione caratteristica

1. Per acquisti di beni		€	0
2. Per servizi		€	1.084.625
3. Per godimento di beni di terzi		€	102.333
4. Per il personale:			
a. stipendi	€	1.954.346	
b. oneri sociali	€	481.529	
c. trattamento di fine rapporto	€	143.700	
d. trattamento di quiescenza e simili	€	10.083	
e. altri costi	€	0	
		-----	€ 2.589.658
5. Ammortamenti e svalutazioni		€	23.535
6. Accantonamenti per rischi		€	69.965
7. Altri accantonamenti		€	43.600
8. Oneri diversi di gestione		€	95.632
9. Contributi ad associazioni		€	1.333.558
10. Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica		€	0
Totale oneri della gestione caratteristica		€	5.342.906
			=====
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)		€	(5.229.719)
			=====

C) Proventi e oneri finanziari

1. Proventi da partecipazioni		€	0
2. Altri proventi finanziari		€	529.798
3. Interessi e altri oneri finanziari		€	(3.567.166)
Totale proventi e oneri finanziari		€	(3.037.368)
			=====



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

1. Rivalutazioni:			
a. di partecipazioni	€	0	
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0	
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0	
		-----	€ 0
2. Svalutazioni:			
a. di partecipazioni	€	800.000	
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0	
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0	
		-----	€ (800.000)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			€ (800.000)

E) Proventi e oneri straordinari

1. Proventi:			
plusvalenza da alienazioni	€	245	
Varie	€	461.552	
		-----	€ 461.797
2. Oneri:			
minusvalenze da alienazioni	€	0	
Varie	€	16.919.942	
		-----	€ (16.919.942)
Totale delle partite straordinarie			€ (16.458.145)
<u>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)</u>			€ (25.525.232)

Sen. Sandro Bondi
 Amministratore Nazionale
 Il Commissario Straordinario




MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012****RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE NAZIONALE SULLA GESTIONE**

Il rendiconto in esame presenta, con valori espressi in unità di Euro senza decimali, un disavanzo di € 25.525.232; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo aumenta passando da € 42.412.556 del precedente esercizio ad € 67.937.788.

Prima di commentare l'andamento della gestione nell'anno in esame forniamo, per una sua migliore valutazione, alcune brevi informazioni legate alle evenienze accadute nell'anno.

Agli inizi di questo esercizio il numero dei lavoratori dipendenti in forza al nostro Movimento è diminuito di 34 unità, trasferite in capo al Popolo della Libertà, il quale ne dovrà sostenere direttamente i relativi costi.

In aggiunta, il processo di dismissione delle sedi regionali del nostro Movimento è stato ormai ultimato, con il contemporaneo subentro del PDL in quelle realtà locali dove quest'ultimo lo ha ritenuto politicamente realizzabile ed economicamente conveniente. In questo ambito, il nostro Movimento ha provveduto ad effettuare alcuni addebiti di costi, dettagliatamente individuati e di importo contenuto, rimasti ancora in capo al nostro Movimento nella fase di perfezionamento della transizione dei residui rapporti giuridici ed economici con i terzi da una entità all'altra.

Inoltre, la scrittura privata con la quale veniva regolamentata la messa a disposizione di strutture nazionali ed il relativo riaddebito dei costi sottoscritta in precedenza con il PDL, una volta compiuto il passaggio delle principali funzioni direttamente sul PDL medesimo unitamente ai relativi rapporti giuridici ed economici, non è stata rinnovata per l'anno 2012.

Proseguendo nella disamina, un fatto di grande importanza destinato ad influire notevolmente sul futuro di tutti i partiti presenti nel nostro Paese è stato l'entrata in vigore della Legge 6 luglio 2012, n. 96. Tale legge, come ormai noto, ha disposto la riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti, nonché misure più severe per garantire la trasparenza e i controlli dei loro rendiconti. Esaminiamo in questa sede gli effetti economici e finanziari delle novità introdotte dalla normativa in oggetto, che hanno fortemente decurtato, già a partire dall'anno 2012, i rimborsi delle spese elettorali, taglio che non ha



risparmiato i diritti in precedenza acquisiti relativi a votazioni svolte in anni precedenti. Le nuove disposizioni stabiliscono in € 91.000.000 annui il fondo complessivamente destinato ai partiti a titolo di contributi pubblici, riducendo di circa il 50% quanto in precedenza stabilito per il medesimo fondo, a partire dal primo rinnovo del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Parlamento europeo, dei consigli regionali e dei consigli delle province autonome di Trento e Bolzano, successivo all'entrata in vigore della suddetta legge. Tale fondo viene suddiviso in due importi:

- il primo di € 63.700.000 annui è erogato come rimborso delle spese per le consultazioni elettorali e quale contributo per l'attività politica, assegnato, come in precedenza, in base ai risultati elettorali ottenuti da ogni formazione politica partecipante;
- il secondo di € 27.300.000 annui è indirizzato al cofinanziamento dell'attività politica ed è riconosciuto, ad ogni partito che ha partecipato alle suddette competizioni elettorali, nella misura di 0,50 euro per ogni euro che essi abbiano ricevuto come quote associative e come erogazioni liberali da parte di persone fisiche o enti, con il limite massimo di € 10.000 annui per ogni persona fisica o ente erogante.

In via transitoria viene inoltre determinato che le rate ancora da incassare dei rimborsi spese elettorali spettanti per le elezioni svoltesi anteriormente alla data di entrata in vigore della legge in oggetto, vengono anch'esse in sostanza ridotte del 50%.

Le conseguenze per il nostro Movimento sono molto rilevanti, in particolar modo a causa di quest'ultimo disposto che ha prodotto preoccupanti ripercussioni di carattere finanziario a brevissimo termine in quanto ha coinvolto le annualità in scadenza il 31 luglio 2012. Infatti, la decurtazione in oggetto ha interessato anche l'ultima rata riferita al 2012 dei rimborsi spese elettorali relativi alle elezioni per il rinnovo del Parlamento nazionale svolte nell'anno 2008, che il PDL aveva ceduto nel 2009 alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa al pari delle annualità spettanti per gli anni 2009-2011. Ebbene, il PDL, in base a quanto previsto nei contratti all'epoca sottoscritti nel caso in cui fossero approvate norme volte a decurtare l'importo dei contributi ceduti, ha restituito all'istituto di credito cessionario la porzione del prezzo di cessione imputabile ai contributi decurtati il cui ammontare, assai elevato, è stato pari ad € 22.529.340. Quest'ultimo importo grava necessariamente in misura corrispondente al 75% su Forza Italia per un totale pari ad € 16.897.005, ammontare imputato per intero nel Conto economico dell'anno in esame, ed in misura corrispondente al 25% su Alleanza Nazionale, poiché all'epoca essi furono i destinatari finali, nelle medesime percentuali, del corrispettivo proveniente dalla cessione



dei crediti in argomento. In aggiunta, la somma a carico del nostro Movimento nel 2012 è stata solamente in parte rimborsata al PDL con un versamento di € 2.500.000, in quanto in quel periodo il nostro Movimento non possedeva le adeguate risorse finanziarie per fronteggiare l'evenienza. Pertanto, il PDL, in accordo con il nostro Movimento e con la banca cessionaria, ha operato una nuova cessione di crediti elettorali di sua esclusiva spettanza per restituire alla banca i minori importi da essa percepiti, cessione che ha generato commissioni ed interessi passivi per un ammontare di € 410.337 addebitati per pari importo a Forza Italia, in quanto l'operazione si è resa non procrastinabile a causa della insufficienza in quel momento di risorse finanziarie a disposizione di quest'ultima.

Mentre la norma transitoria ha così influito in maniera diretta e pesante sul nostro Movimento, le altre disposizioni dimezzano contributi ai quali Forza Italia non aveva avuto accesso in quanto non presente alle relative votazioni con il proprio contrassegno; naturalmente, il nostro Movimento verrà interessato dai tagli in questione se in futuro si vorrà ripresentare ad elezioni che ne prevedano l'assegnazione. Tuttavia, poiché tali riduzioni riguardano compiutamente Il Popolo della Libertà, questi forse potrebbe trovarsi in difficoltà nel rispettare integralmente le scadenze stabilite nella scrittura privata all'epoca sottoscritta con Forza Italia, che prevede il pagamento nell'anno 2013 di una ammontare di circa sette milioni di Euro, e necessitare di una modifica anche parziale del calendario dei pagamenti.

Passiamo ora al commento dell'evoluzione della gestione nel presente esercizio.

Va innanzitutto segnalato che il grande divario esistente tra il disavanzo di € 25.525.232 subito nell'anno in esame e il disavanzo di € 8.175.374 subito nel 2011, è in primo luogo generato sia dalla quasi totale assenza di Proventi della gestione caratteristica, sia dal sensibile aumento degli Oneri straordinari le cui cause sono sopra illustrate in relazione all'ammontare di € 16.897.005 addebitato dal PDL; l'imputazione di tale importo ha fatto nell'anno aumentare quest'ultima voce di € 13.647.710.

Un altro fattore che ha causato l'incremento del disavanzo di esercizio è stato inoltre l'aumento degli oneri finanziari che, al netto dei relativi proventi, crescono di oltre il 55%; gli Oneri della gestione caratteristica si sono invece ridotti complessivamente di oltre il 25% rispetto a quanto esposto nel rendiconto dell'anno scorso. Le origini di tali variazioni vengono descritte nel proseguo della presente relazione.

La situazione riferita all'indebitamento finanziario presenta un ulteriore visibile peggioramento in larga misura provocato dalla mancanza quasi completa di entrate. Pertanto, il flusso totale delle uscite, sia pure diminuito rispetto al precedente anno, ha



originato un cospicuo deficit di cassa di periodo che ha aggravato l'esposizione finanziaria del nostro Movimento.

Premesso quanto sopra descritto, illustriamo più in dettaglio l'andamento della situazione economica relativa all'esercizio in esame.

I Proventi della gestione caratteristica sono pari ad € 113.187 con una diminuzione di € 4.509.431 rispetto al precedente esercizio, anno in cui avevano totalizzato € 4.622.618. Commentiamo di seguito le poste che ne compongono l'ammontare.

I "Contributi dello Stato" non mostrano alcun ammontare e sono invariati in confronto al precedente esercizio. Poiché il nostro Movimento non ha partecipato con il proprio contrassegno ad alcuna competizione elettorale, nell'anno in esame non sono di conseguenza maturati rimborsi delle spese elettorali.

Le contribuzioni volontarie, pervenute in linea con le disposizioni legislative in vigore, ammontano ad € 4.022 ed aumentano del medesimo importo rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2011 la voce non mostrava alcun ammontare.

I "Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività" espongono un totale di € 109.165 che paragonato ad € 4.622.618 esposto l'esercizio passato diminuisce di € 4.513.453. La voce comprende l'importo di € 82.477 relativo all'addebito di taluni residui costi sostenuti dal nostro Movimento, connessi alla gestione operativa di sedi periferiche nelle quali il PDL è subentrato, il cui ammontare puntuale è stato ad esso addebitato; comprende inoltre quanto addebitato al Gruppo Parlamentare PDL presso la Camera dei Deputati come costo puntuale del lavoro, in seguito al distacco presso il Gruppo stesso di un lavoratore dipendente in quel periodo in forza al nostro Movimento.

A fronte di tali proventi, sono registrati oneri della gestione caratteristica pari ad € 5.342.906, complessivamente in consistente diminuzione per un importo di € 1.866.047 rispetto a quanto rilevato nell'esercizio scorso dove avevano raggiunto l'ammontare di € 7.208.953. Tale forte riduzione è stata in sostanza generata dalla diminuzione delle spese generali relative alle strutture nazionali e periferiche dovuta al progressivo trasferimento di diverse funzioni e relativi rapporti economici direttamente su Il Popolo della Libertà.

Di seguito, vengono illustrate le poste che ne costituiscono la composizione.



I costi "Per servizi" sono pari ad € 1.084.625 in diminuzione di € 563.307 rispetto all'importo di € 1.647.932 sostenuto lo scorso esercizio. Le voci di spesa più significative in essi comprese, esposte in ordine di grandezza, sono le seguenti:

1) Collaborazioni e consulenze	€	346.705
2) Utenze	€	168.157
3) Servizi di produzione e postproduzione audiovisivo	€	147.226
4) Internet	€	60.626
5) Altre	€	361.911

TOTALE	€	1.084.625
		=====

Le spese "Per godimento di beni di terzi" sono pari ad € 102.333 con una diminuzione di € 291.003 rispetto all'ammontare esposto nell'esercizio precedente in cui avevano totalizzato € 393.336. Nella voce sono comprese locazioni in via di rescissione relative a locali ancora in capo al nostro Movimento.

Gli oneri "Per il personale" espongono la somma di € 2.589.658 con una diminuzione di € 1.388.116 in relazione all'importo di € 3.977.774 riferito all'anno 2011. Nella voce sono compresi per un importo globale di € 220.386 le ferie ed i permessi maturati e non goduti al 31/12/2012, comprensivi dei relativi oneri previdenziali. La riduzione della voce è legata naturalmente alla forte contrazione del numero di personale dipendente in forza al nostro Movimento.

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" ammontano ad € 23.535 con una riduzione di € 5.054 in riferimento al passato esercizio in cui avevano totalizzato € 28.589.

Gli "Accantonamenti per rischi" sono pari ad € 69.965 ed aumentano del medesimo importo rispetto al 2011 dove non mostravano alcun ammontare. Il contenuto della voce è illustrato nella Nota integrativa.

Gli "Altri accantonamenti" sono pari ad € 43.600 con una diminuzione di € 423.985 rispetto al passato esercizio in cui avevano totalizzato € 467.585.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono pari ad € 95.632 e rispetto all'importo di € 204.427 sostenuto nel precedente esercizio diminuiscono di € 108.795. La voce di gran lunga più significativa presente nella voce è quella relativa alle imposte e tasse di competenza dell'anno che ammonta ad € 93.553.

I "Contributi ad associazioni" totalizzano l'importo di € 1.333.558 e, rispetto all'ammontare di € 486.310 dell'esercizio precedente, aumentano di € 847.248. Nella voce in esame è iscritto per un importo complessivo di € 1.151.000 quanto accordato a titolo di contributo al PDL e ad associazioni sempre a noi vicine, nella misura per ognuno sotto indicata:



1) Associazione Nazionale Circolo della Libertà	€	150.000
2) Associazione Politica Nazionale Casa delle Libertà	€	1.000
3) Il Popolo della Libertà	€	1.000.000
TOTALE	€	1.151.000

Ai sensi della normativa in vigore, i suddetti importi sono stati dichiarati congiuntamente alla Presidenza della Camera dei Deputati, ad esclusione naturalmente dell'ammontare che non ha oltrepassato i limiti di legge riferiti ad una singola entità. Di seguito vengono indicati gli estremi delle relative dichiarazioni congiunte:

- Associazione Nazionale Circolo della Libertà:
prot. 2012/0020750/GEN/TES del 23 luglio 2012 per € 150.000;
- Il Popolo della Libertà:
prot. 2012/0033235/GEN/TES del 20 dicembre 2012 per € 1.000.000.

Infine, nella voce è compreso quanto erogato per interventi volti ad estinguere residue passività nel tempo non liquidate da taluni organi periferici provinciali e cittadini.

Le Iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica non mostrano alcun importo e diminuiscono di € 3.000 rispetto al passato esercizio.

Il disavanzo economico della gestione caratteristica, risultato della differenza tra proventi ed oneri, è stato di € 5.229.719.

Proseguendo nell'analisi delle voci più significative del conto economico, gli oneri finanziari totalizzano, al netto dei relativi proventi, l'importo di € 3.037.368 con un aumento di € 1.104.181 rispetto all'esercizio precedente in cui si era rilevata la somma di € 1.933.187. I proventi finanziari sono quasi totalmente composti dagli interessi attivi per € 522.184, calcolati applicando il tasso legale, maturati nell'anno 2012 sui crediti iscritti nel 2009, nel 2010 e nel 2011 nei confronti de Il Popolo della Libertà, come determinato nel contratto di addebito di costi già citato. Negli oneri finanziari è compreso l'importo di € 410.337 relativo alle commissioni ed interessi applicati a carico del PDL dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa connessi alla cessione di crediti elettorali effettuata nel mese



di novembre 2012 sopra accennata; come concordato, tale ammontare è stato addebitato dal PDL al nostro Movimento.

La causa del sensibile aumento degli oneri in questione, oltre all'imputazione nell'anno in esame dell'importo di € 410.337 già illustrata, è riconducibile alla sostanziale mancanza di entrate rilevata nell'esercizio che ha provocato l'evoluzione in costante rialzo dell'esposizione finanziaria media nell'arco di tutto il 2012 rispetto al 31 dicembre 2011, con conseguenti maggiori oneri finanziari a noi addebitati. Pertanto, le uscite sopportate sia per l'ordinaria residua attività dell'anno 2012, comunque inferiori rispetto all'anno precedente, sia per quanto Forza Italia nel mese di novembre ha dovuto versare al PDL come acconto sui minori rimborsi spese elettorali erogati dallo Stato alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa, rispetto all'ammontare originariamente stabilito dalla Camera e dal Senato, hanno determinato un sempre più rilevante utilizzo degli affidamenti che ha raggiunto il suo apice nel mese di dicembre.

Le "Svalutazioni di partecipazioni" presentano l'importo di € 800.000 ed aumentano di € 200.000 rispetto all'esercizio scorso dove esponevano l'ammontare di € 600.000.

Gli "Oneri straordinari", al netto dei relativi proventi, ammontano ad € 16.458.145 con un incremento di € 13.402.293 in confronto all'anno passato in cui evidenziavano € 3.055.852. Il contenuto delle relative voci è descritto nella Nota integrativa.

Passiamo ora al commento della situazione patrimoniale. L'anno in esame evidenzia un disavanzo di esercizio di € 25.525.232 che aggiunto a quelli accumulati in precedenza forma un disavanzo patrimoniale la cui consistenza è divenuta la più alta da diversi anni a questa parte. Esponiamo in sintesi l'evoluzione del Patrimonio netto mostrando i saldi del disavanzo/avanzo patrimoniale iscritti nel rendiconto negli ultimi sei anni:

- Anno 2007: disavanzo patrimoniale di € 44.556.257
- Anno 2008: avanzo patrimoniale di € 6.016.114
- Anno 2009: disavanzo patrimoniale di € 27.477.631
- Anno 2010: disavanzo patrimoniale di € 34.237.182
- Anno 2011: disavanzo patrimoniale di € 42.412.556
- Anno 2012: disavanzo patrimoniale di € 67.937.788

Per quanto concerne la situazione debitoria complessiva, anch'essa mostra un sensibile peggioramento; in effetti, la sua entità raggiunge un ammontare che è il più elevato



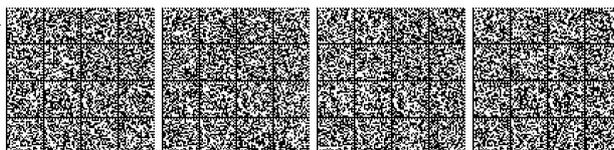
osservato dall'anno 2008, in costante visibile crescita dall'esercizio 2009 in avanti. Ricordiamo sinteticamente la sua evoluzione mostrando il saldo da essa evidenziato nei rendiconti degli ultimi sei anni:

- Anno 2007: € 74.509.300
- Anno 2008: € 129.482.731
- Anno 2009: € 34.794.245
- Anno 2010: € 49.093.033
- Anno 2011: € 61.048.168
- Anno 2012: € 88.227.085

Commentando più in dettaglio la situazione, i debiti complessivi, in confronto all'anno passato, subiscono quindi un aumento di € 27.178.917. Tale effetto è stato provocato dall'incremento dell'esposizione finanziaria per complessivi € 12.398.347 le cui cause sono state sopra illustrate e dall'iscrizione del debito verso il PDL per € 14.807.342, mentre i rimanenti debiti hanno nell'insieme registrato una diminuzione di € 26.772. Pertanto, a fine anno gli affidamenti bancari non utilizzati non sono sufficienti a coprire il totale dei debiti che ammontano, escludendo ovviamente quelli verso le banche, ad € 15.936.524. Per ovviare a tale circostanza, si è reso necessario l'intervento del Presidente del nostro Movimento che nel 2013 ha concesso consistenti contribuzioni come indicato nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Ricordiamo inoltre ancora una volta che l'esposizione verso gli istituti bancari è integralmente garantita da fidejussioni rilasciate dal nostro Presidente.

L'entità dei crediti e della disponibilità liquida espone un totale di € 22.279.764 mettendo anch'essa in evidenza un aumento in complesso di € 589.955, rispetto al precedente esercizio in cui mostrava un ammontare di € 21.689.809. Tale evenienza è in sostanza dovuta all'incremento di € 603.506 dei crediti verso il PDL, in larga parte prodotto dagli interessi ad esso addebitati sulla base della scrittura privata all'epoca sottoscritta.

La comparazione tra i crediti e la disponibilità liquida da un lato e i debiti dall'altro fa scaturire quindi una differenza negativa di € 65.947.321, mostrando un rilevante regresso rispetto allo scorso anno in cui nel confronto i debiti risultavano maggiori per un importo di € 39.358.359.

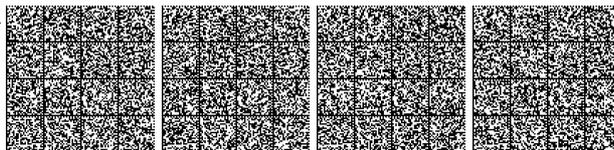


Proseguendo come di consueto la comparazione tra le voci che compongono tale indicatore in funzione della propria esigibilità a breve termine, lo squilibrio negativo si accresce in modo notevole raggiungendo il totale di € 79.872.241, poiché nella somma complessiva dei crediti e della disponibilità liquida è compreso l'ammontare di € 13.924.920 esigibile oltre l'esercizio successivo, mentre tra i debiti non è presente alcun importo con le medesime caratteristiche temporali. Pertanto, anche il divario in oggetto presenta un sensibile peggioramento rispetto a quello risultante l'esercizio scorso in cui era pari ad € 60.245.739.

In conclusione, da un punto di vista economico la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2012 vedrà un fortissimo incremento dei Proventi della gestione caratteristica grazie alle contribuzioni concesse dal Presidente del nostro Movimento, le quali probabilmente saranno l'unico elemento di rilievo presente nei proventi in oggetto.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi complessivi, essi subiranno una notevole diminuzione. Infatti, gli Oneri straordinari in sostanza si azzereranno in quanto il negativo effetto relativo alla riduzione dei contributi dello Stato ceduti alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa, già descritto in precedenza, è terminato nell'anno 2012 con l'erogazione dell'ultima annualità relativa al rinnovo del Parlamento nazionale dell'anno 2008. Anche gli interventi a copertura delle eventuali perdite di esercizio della società controllata La Tv della Libertà saranno di ammontare presumibilmente molto contenuto. Inoltre, il totale degli Oneri della gestione caratteristica è previsto in decremento, anche se in misura limitata, rispetto all'esercizio passato; mentre le spese generali caleranno decisamente a causa della progressiva riduzione delle residue strutture ancora in capo al nostro Movimento, nell'anno 2013 verranno erogate contribuzioni ad associazioni politiche di centro-destra a sostegno della loro attività politica ed istituzionale il cui importo complessivo compenserà in buona parte la diminuzione delle spese generali. Come nel precedente esercizio, nel 2013 non verrà svolta alcuna attività di comunicazione. Al contrario, verrà proseguita l'attività di ricognizione delle passività esistenti in capo agli organi periferici non più operativi del nostro Movimento, processo il cui completamento, a causa dell'estensione delle relazioni economiche e finanziarie esistenti sul territorio, richiederà ancora tempi non brevi.

Da un punto di vista finanziario, si prevede che l'esposizione possa aumentare poiché le rilevanti contribuzioni incassate nel 2013 sopra citate sono state quasi completamente utilizzate per saldare il debito verso Il Popolo della Libertà iscritto nell'anno 2012. Pertanto,



l'impatto finanziario degli impegni di spesa generati dalla gestione potrebbe essere alleviato, in mancanza di altre entrate, solo dall'incasso dei crediti in scadenza verso il PDL il cui pagamento nei termini potrebbe però avere delle incertezze come sopra accennato.

Gli oneri finanziari sono destinati a subire un rialzo dovuto alla permanenza del livello di indebitamento stabilmente oltre il limite massimo rilevato nell'esercizio 2012.

Tutto ciò stimato, da un punto di vista economico la gestione dell'anno 2013 si presume che possa generare un visibile avanzo di esercizio. La futura evoluzione della gestione, in un arco di tempo più ampio, sarà determinata dalle recenti vicende di carattere politico che sembrano aver rilanciato il simbolo di Forza Italia; i modi ed i termini con i quali tale scenario, nel 2013 inoltrato, potrebbe eventualmente concretizzarsi ne potranno delineare meglio lo sviluppo.

* * * * *

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, si forniscono le informazioni richieste.

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nell'anno in esame non sono state sostenute spese per attività culturali, di informazione e comunicazione.

INIZIATIVE VOLTE AD ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE DONNE ALLA POLITICA

Come noto, l'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n. 157 dispone che i partiti o movimenti politici devono destinare ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica, una quota pari ad almeno il 5% dei rimborsi spese elettorali ricevuti (quindi effettivamente percepiti nell'anno) a norma dell'articolo 1 della medesima legge.

Poiché nell'anno in esame il nostro Movimento non ha percepito alcun contributo dello Stato non si è provveduto ad effettuare alcuno stanziamento per le iniziative in oggetto.

Ricordiamo comunque che è tuttora presente in favore delle attività in questione uno stanziamento di € 1.373.314, iscritto nella voce "Altri Fondi" tra le passività dello Stato patrimoniale del rendiconto.

CAMPAGNE ELETTORALI

10



Il nostro Movimento nell'anno 2012 non ha sostenuto alcuna spesa per campagne elettorali.

CONTRIBUTI DELLO STATO

Nel corso dell'anno non è maturato alcun contributo dello Stato a favore del nostro Movimento.

Si precisa che non si è dato luogo ad alcuna ripartizione tra i livelli politico-organizzativi del nostro Movimento né dei contributi ricevuti a titolo di rimborso delle spese elettorali, né delle risorse derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'I.R.P.E.F. incassate in precedenti esercizi.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Si evidenzia innanzi tutto che Forza Italia al 31 dicembre non detiene partecipazioni, né tramite società fiduciarie né per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici. Il nostro Movimento nell'anno 2008 ha acquistato la totalità delle quote dell'impresa "La Tv della Libertà Srl con socio unico", società che gestisce la televisione omonima in onda con le proprie trasmissioni sul canale satellitare 897 di Sky. Il valore nominale delle quote possedute è di € 100.000, pari all'intero capitale sociale della società. Nel corso dell'anno 2012 e fino al 31 ottobre, la società ha proseguito le sue programmazioni sostanzialmente indirizzate alla divulgazione delle informazioni e dei filmati relativi all'attività istituzionale del nostro Presidente e del Governo che da lui era presieduto; successivamente, la società ha sospeso le trasmissioni in attesa della definizione di nuove strategie di comunicazione che il nostro Movimento andrà nei prossimi tempi ad indicare.

Al 31 dicembre, il nostro Movimento non detiene né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in imprese e non ha percepito redditi derivanti da attività economiche e finanziarie.

LIBERE CONTRIBUZIONI

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il nostro Movimento nel corso dell'anno 2012 non ha percepito alcuna libera contribuzione per la quale fosse necessaria la presentazione di dichiarazioni congiunte.

11



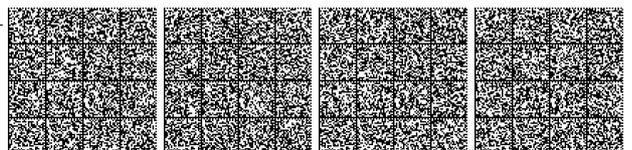
Il sottoscritto Amministratore Nazionale dichiara inoltre che non esistono raggruppamenti interni del nostro Movimento, né suoi gruppi parlamentari, mentre le proprie articolazioni politico-organizzative, in base alle informazioni pervenute, hanno esaurito il proprio funzionamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2013, il nostro Movimento ha ricevuto dal Presidente Berlusconi erogazioni liberali per complessivi € 15.000.000 dichiarate congiuntamente alla Presidenza della Camera dei Deputati nei termini di legge.

Di conseguenza, il nostro Movimento ha provveduto ad estinguere il debito di € 14.807.342 nei confronti de Il Popolo della Libertà.

Sen. Sandro Bondi
Amministratore Nazionale
Il Commissario Straordinario



MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012

NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi e per gli effetti della legge 2 gennaio 1997, n. 2, il rendiconto in esame è stato redatto secondo il "principio della competenza"; tale principio consiste nel rilevare contabilmente ed attribuire all'esercizio l'effetto delle operazioni svolte nell'esercizio stesso, indipendentemente dal momento in cui si sono concretizzati i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Il modello utilizzato per la formazione del rendiconto, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, è quello indicato nel testo della sopra citata legge. La presente nota integrativa ha la funzione di illustrare i criteri utilizzati ed analizzare ed integrare i dati in esso contenuti fornendo le informazioni richieste dalla normativa vigente.

I valori contenuti nel rendiconto e nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza decimali.

Il rendiconto è stato predisposto in base ai principi generali della prudenza e della trasparenza adottando criteri di valutazione applicabili ad enti in condizione di continuità dell'attività.

I principi contabili utilizzati per la stesura della presente situazione sono quelli previsti dal Codice Civile, modificato dalla normativa introdotta per l'adeguamento alle disposizioni contenute nella IV^a Direttiva CEE e successive integrazioni.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2012 non esistono Immobilizzazioni immateriali.



b) Immobilizzazioni materiali

Il nostro Movimento non possiede alcuna proprietà immobiliare. Con riferimento alle altre immobilizzazioni acquisite fino al 31 dicembre 1996, poiché esse, in mancanza di specifiche normative in merito, erano state completamente spesate nei rispettivi esercizi di acquisizione, si è provveduto in primo luogo a suddividere tali acquisti a seconda della voce di appartenenza tra quelle indicate nel rendiconto; si è effettuata poi una loro valutazione ad un valore normale imputando i risultati ottenuti come consistenza, alla data del 1^a gennaio 1997, di ogni posta delle immobilizzazioni materiali e rettificando nel contempo il valore del patrimonio netto di apertura.

Le immobilizzazioni acquisite dall'anno 1997 all'anno 2010 sono state iscritte al costo di acquisto; nell'anno 2011 e nell'anno 2012 non sono stati effettuati nuovi acquisti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto nel rendiconto al 31 dicembre 2012 al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti relativi ai beni acquistati dall'anno 1997 all'anno 2010 sono calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; per quanto riguarda le immobilizzazioni acquisite fino al 31 dicembre 1996 valutate come già descritto, i relativi ammortamenti sono stati negli esercizi precedenti calcolati, mediante l'applicazione di aliquote appropriate, in funzione della vita utile residua dei beni determinata in rapporto all'anno di effettivo acquisto.

c) Partecipazioni

Il nostro Movimento al 31 dicembre 2012 detiene un'unica partecipazione. La sua valutazione è stata effettuata aggiungendo al costo di acquisto tutti i versamenti effettuati a fondo perduto per la copertura delle perdite di esercizio nell'anno 2008, nell'anno 2010, nell'anno 2011 e nell'anno 2012; tali valori al termine di ogni esercizio sono stati svalutati ritenendo che, sulla base di una stima prudentiale, il valore della partecipazione sia rappresentato dal corrispondente capitale sociale della società.

d) Crediti

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.



e) Disponibilità liquida

Non esistono saldi attivi relativi a conti correnti bancari e postali; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

f) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

g) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rimasto tra le passività del nostro Movimento, dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni, è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base all'anzianità raggiunta da ciascun dipendente.

h) Debiti

Sono esposti al valore nominale.

i) Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

j) Contributi dello Stato

Sono stati nei precedenti esercizi imputati al Conto economico per competenza, indipendentemente dalla loro effettiva percezione, nell'anno in cui il diritto alla loro erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti di ripartizione dei fondi relativi al rimborso delle spese elettorali e delle eventuali successive variazioni ad essi apportati, emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica. Nell'anno 2012 non avendo partecipato con il proprio contrassegno ad alcuna competizione elettorale, tra i proventi del Conto economico non sono presenti Contributi dello Stato.

k) Proventi e oneri

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.



1) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale

Non esistono nel rendiconto valori numerari originariamente non espressi in valuta avente corso legale nello Stato.

2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta non espone alcun valore e nell'anno 2012 non ha subito alcun tipo di movimentazione.

Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. I movimenti intervenuti nell'esercizio, per ciascuna voce specificati, sono i seguenti:

7



DESCRIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE ATTRIBUITO O COSTO DI ACQUISTO	ALIENAZIONI/ DISMISSIONI DELL'ANNO 2012	VALORE RESIDUO AL 31/12/2012	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2011	ELIMINAZIONI DELL'ANNO 2012	FONDI DI AMMORTAMENTO RESIDUI AL 31/12/2011	ALIQUOTE APPLICATE PER L'ANNO 2012	AMMORTAMENTI ANNO 2012	FONDI DI AMMORTAMENTO AL 31/12/2012	IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL 31/12/2012
2) Impianti e attrezzature:										
• Valore al 31/12/12 attribuito ai cespiti acquisiti fino al 1996	7.780	2.844	4.836	7.780	2.944	4.836	N/A	0	4.836	0
• Cespiti acquistati nel 1997, nel 1998 e nel 1999	6.915	0	6.915	6.915	0	6.915	N/A	0	6.915	0
• Cespiti acquistati nel 2000	10.185	0	10.185	10.185	0	10.185	N/A	0	10.185	0
• Cespiti acquistati nel 2001	42.298	0	42.298	42.298	0	42.298	N/A	0	42.298	0
• Cespiti acquistati nel 2002	1.855	0	1.855	1.855	0	1.855	N/A	0	1.855	0
• Cespiti acquistati nel 2003	14.189	0	14.189	14.189	0	14.189	N/A	0	14.189	0
• Cespiti acquistati nel 2004	6.781	0	6.781	6.781	0	6.781	N/A	0	6.781	0
• Cespiti acquistati nel 2005	3.050	0	3.050	2.974	0	2.974	2.5%	76	3.050	0
• Cespiti acquistati nel 2006	26.400	0	26.400	21.780	0	21.780	15%	3.960	25.740	660
• Cespiti acquistati nel 2007	3.564	0	3.564	2.406	0	2.406	15%	535	2.941	623
• Cespiti acquistati nel 2009	3.900	0	3.900	1.462	0	1.462	15%	585	2.047	1.853
• Cespiti acquistati nel 2012	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 2)	126.917	2.944	123.973	118.625	2.944	115.681		5.156	120.837	3.135
3) Macchine per ufficio:										
• Valore al 31/12/12										

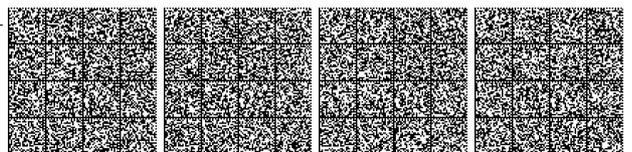


attribuito ai cespiti acquisiti fino al 1996	1.824	0	1.824	0	1.824	N/A	0	1.824	0
• Cespiti acquistati nel 1997, nel 1998 e nel 1999	52.840	0	52.840	0	52.840	N/A	0	52.840	0
• Cespiti acquistati nel 2000	18.229	0	18.229	0	18.229	N/A	0	18.229	0
• Cespiti acquistati nel 2001	6.254	0	6.254	0	6.254	N/A	0	6.254	0
• Cespiti acquistati nel 2002	6.775	385	6.775	385	6.390	N/A	0	6.390	0
• Cespiti acquistati nel 2003	7.628	0	7.628	0	7.628	N/A	0	7.628	0
• Cespiti acquistati nel 2004	18.005	0	18.005	0	18.005	N/A	0	18.005	0
• Cespiti acquistati nel 2005	28.165	0	28.165	0	28.165	N/A	0	28.165	0
• Cespiti acquistati nel 2006	10.475	0	10.475	0	10.475	N/A	0	10.475	0
• Cespiti acquistati nel 2007	7.212	0	7.212	0	6.490	10%	722	7.212	0
• Cespiti acquistati nel 2008	12.428	0	12.428	0	8.700	20%	2.485	11.185	1.243
• Cespiti acquistati nel 2012	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 3)	169.835	385	169.450	385	165.385		3.207	168.207	1.243
4) Mobili e arredi:									
• Valore al 31/12/12 attribuito ai cespiti acquisiti fino al 1996	13.754	0	13.754	0	13.754	N/A	0	13.754	0
• Cespiti acquistati nel 1997, nel 1998 e nel 1999	19.955	2.603	17.352	2.603	19.955	N/A	0	17.352	0
• Cespiti acquistati nel 2001	8.435	0	8.435	0	8.435	N/A	0	8.435	0



• Cespiti acquistati nel 2002	4.337	0	4.337	4.337	0	4.337	0	4.337	N/A	0	4.337	0
• Cespiti acquistati nel 2003	26.074	0	26.074	26.074	0	26.074	0	26.074	N/A	0	26.074	0
• Cespiti acquistati nel 2004	6.375	0	6.375	5.738	0	5.738	637	6.375	10%	637	6.375	0
• Cespiti acquistati nel 2005	45.450	0	45.450	35.451	0	35.451	5.454	40.905	12%	5.454	40.905	4.545
• Cespiti acquistati nel 2006	2.929	0	2.929	1.933	0	1.933	362	2.285	12%	362	2.285	644
• Cespiti acquistati nel 2007	30.983	0	30.983	16.731	0	16.731	3.717	20.448	12%	3.717	20.448	10.535
• Cespiti acquistati nel 2008	22.981	0	22.981	9.652	0	9.652	2.758	12.410	12%	2.758	12.410	10.571
• Cespiti acquistati nel 2009	18.780	0	18.780	5.634	0	5.634	2.254	7.888	12%	2.254	7.888	10.892
• Cespiti acquistati nel 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
Totale voce 4)	200.053	2.603	197.450	147.694	2.603	145.091	15.172	160.263		15.172	160.263	37.187
• Valore complessivo al 31/12/12 attribuito ai cespiti acquisiti fino al 1996	23.358	2.944	20.414	23.358	2.944	20.414	0	20.414	N/A	0	20.414	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 1997, nel 1998 e nel 1999	79.710	2.603	77.107	79.710	2.603	77.107	0	77.107	N/A	0	77.107	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2000	28.414	0	28.414	28.414	0	28.414	0	28.414	N/A	0	28.414	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2001	56.987	0	56.987	56.987	0	56.987	0	56.987	N/A	0	56.987	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2002	12.967	385	12.582	12.967	385	12.582	0	12.582	N/A	0	12.582	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2003	47.891	0	47.891	47.891	0	47.891	0	47.891	N/A	0	47.891	0
• Cespiti complessivi												

7



• acquistati nel 2004	31.161	0	31.161	0	30.524	0	30.524	N/A	637	31.161	0
• Cespiti complessivi acquistati nel 2005	76.665	0	76.665	66.590	66.590	0	66.590	N/A	5.630	72.120	4.545
• Cespiti complessivi acquistati nel 2006	39.804	0	39.804	34.188	34.188	0	34.188	N/A	4.312	38.500	1.304
• Cespiti complessivi acquistati nel 2007	41.759	0	41.759	25.627	25.627	0	25.627	N/A	4.974	30.601	11.158
• Cespiti complessivi acquistati nel 2008	35.409	0	35.409	18.352	18.352	0	18.352	N/A	5.243	23.595	11.814
• Cespiti complessivi acquistati nel 2009	22.680	0	22.680	7.096	7.096	0	7.096	N/A	2.839	9.935	12.745
• Cespiti complessivi acquistati nel 2012	0	0	0	0	0	0	0	N/A	0	0	0
TOTALE GENERALE	496.805	5.932	490.873	431.704	425.772	5.932	425.772		23.535	449.307	41.566



Si precisa inoltre che sulle Immobilizzazioni materiali non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

4) PARTECIPAZIONI

L'unica partecipazione, detenuta dal nostro Movimento al 100%, è relativa alla società a responsabilità limitata La Tv della Libertà Srl con unico socio, acquistata in data 22 maggio 2008 a fronte di un corrispettivo di € 2; questa ha sede a Milano, in Via Manara, 15 ed ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato dai precedenti soci che hanno costituito la società stessa. La composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Capitale sociale	Perdita dell'esercizio 2012	Altre riserve	Patrimonio netto
100.000	(870.707)	800.742	30.035

Forza Italia ha erogato nell'anno 2012 l'importo di € 800.000, come versamento a fondo perduto per la copertura delle perdite dell'esercizio, iscritto dalla società controllata nelle Altre riserve; successivamente, in sede di approvazione del proprio bilancio, tale versamento è stato utilizzato per il ripianamento delle perdite dell'esercizio 2012, unitamente alle Altre riserve, di importo marginale, presenti nel patrimonio netto della società. In quella sede, il nostro Movimento si è impegnato ad effettuare un versamento di € 69.965 a copertura delle perdite di esercizio dell'anno 2012 risultate in esubero rispetto alla consistenza delle Altre riserve; tale importo è iscritto nel rendiconto alla voce "Fondi per rischi e oneri".

A fine anno, il nostro Movimento ha provveduto ad effettuare una svalutazione della partecipazione, eseguita secondo i criteri in precedenza esposti.

La voce "Partecipazioni" ha pertanto riportato la seguente movimentazione:

Valore della partecipazione iscritto al 31/12/2011	Versamenti a fondo perduto a copertura delle perdite	Svalutazione della partecipazione	Valore della partecipazione iscritto al 31/12/2012
100.000	800.000	(800.000)	100.000

Il nostro Movimento non possiede né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in imprese.



5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 112.315 in aumento di € 1.311 rispetto al precedente esercizio.

Il contenuto e le variazioni intervenute nella voce "Partecipazioni in imprese" sono state ampiamente illustrate in precedenza.

I "Crediti finanziari" sono complessivamente pari ad € 12.315 totalmente classificati come "correnti". Tale importo si riferisce esclusivamente a cauzioni, maggiorate ove previsto degli interessi maturati, versate in relazione a residui contratti di locazione in via di estinzione tuttora in capo al nostro Movimento.

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	100.000	100.000	0
Crediti finanziari	12.315	11.004	1.311
Altri titoli	0	0	0

Crediti

La voce, esposta al netto del relativo fondo rischi che al 31 dicembre 2012 ammonta ad € 755.982 invariato rispetto al 2011, aumenta di € 590.120 rispetto all'anno precedente ed è pari ad € 22.277.405; gli importi sono allocati completamente nei "Crediti diversi".

I "Crediti diversi correnti" sono pari ad € 8.352.485, mentre quelli "esigibili oltre l'esercizio successivo" ammontano ad € 13.924.920. L'importo esposto al 31/12/2012 è così formato:

	Crediti correnti	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo
a) Crediti verso PDL per addebito di spese		



sostenute dal nostro Movimento in loro favore nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011, come da scrittura privata sottoscritta	6.962.460	13.924.920
b) Crediti verso PDL per addebito interessi maturati nell'anno 2011 e nell'anno 2012, come da scrittura privata di cui al precedente punto a)	770.380	0
c) Crediti verso PDL per cessione attrezzature, nonché addebito di costi sostenuti dal nostro Movimento in favore di loro sedi periferiche nell'anno 2011 e nell'anno 2012, ed altre minori spese	507.299	0
d) Altri	112.346	0
Totale	8.352.485	13.924.920

La scrittura privata di cui al punto a) della sopra indicata tabella prevede che l'estinzione dei relativi crediti venga effettuata in tre anni con rate di uguale ammontare a partire dal 30 settembre 2013 e fino al 31 dicembre 2015.

Nei rimanenti crediti di cui al punto d) della tabella sopra esposta figurano il credito verso il Gruppo Parlamentare PDL presso la Camera dei Deputati per un importo di € 21.485, sorto in seguito al distacco per i primi mesi dell'anno presso il Gruppo suddetto di un lavoratore dipendente in forza al nostro Movimento ed al conseguente addebito del relativo costo puntuale del lavoro, nonché il credito verso l'erario per IRAP da recuperare nell'anno 2013 per un importo di € 31.064.

Una specifica menzione va inoltre dedicata ai crediti per € 755.982 iscritti nei precedenti esercizi nei confronti dell'Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella". Si ripercorrono di seguito le vicende che si sono susseguite nel tempo; i crediti in oggetto risalgono agli accordi siglati in data 15 aprile 1996, all'esito del successivo lodo del 14 dicembre 1996 ed al pronunciamento dell'arbitro unico Prof. Avv. Guido Alpa che in data 22 ottobre 1997 ha condannato la "Lista Marco Pannella" alla restituzione della somma di € 671.236, in riferimento ai contributi a suo tempo da essa intimati e comprensivo di oneri accessori a loro addebitati. La Corte di Appello di Roma con sentenza del 2 marzo 1999 depositata il 15 giugno 1999, ha rigettato l'impugnazione da parte della "Lista Marco



"Pannella" del lodo datato 22 ottobre 1997, confermandone la validità. Allo scopo di recuperare l'ammontare del credito in oggetto, dopo solleciti inviati alla controparte e di fronte all'inerzia di quest'ultima, è stato infine proposto al Tribunale Civile di Roma un ricorso per decreto ingiuntivo concesso provvisoriamente esecutivo in data 4 ottobre 2006; la controparte ha successivamente presentato opposizione. Dopo alcune udienze, in data 26 ottobre 2009 il Giudicante se un lato ha riconosciuto la fondatezza delle argomentazioni proposte dai nostri legali stabilendo tra l'altro che i crediti effettivi comprensivi degli interessi maturati ammontano ad € 755.982, dall'altro lato ha inopinatamente determinato che non solo tale ammontare non debba essere reso dalla "Lista Marco Pannella" poiché da compensare con importi a credito di questi ultimi, ma ha in aggiunta loro riconosciuto un ulteriore importo a fronte della scrittura sottoscritta nel 1996 per un ammontare complessivo di € 254.000; tale somma è stata necessariamente saldata nel corso del 2010, mentre a fronte del suddetto credito di € 755.982 si è costituito lo scorso anno un apposito fondo rischi di pari ammontare, il cui importo è rimasto invariato nel presente rendiconto. A seguito di questa inaspettata sentenza, è stato come ovvio presentato ricorso alla Corte di Appello che nell'udienza svolta il 13 luglio 2010, ha rinviato il giudizio per la precisazione delle conclusioni alla lontana data del 14 luglio 2015.

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	0	0	0
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	22.277.405	21.687.285	590.120

Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 2.359 ed è composta unicamente dalla consistenza della cassa contanti alla data del rendiconto.

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.359	2.524	(165)



Ratei attivi e risconti attivi

Ammontano ad € 11.143 e sono totalmente formati da risconti attivi; l'importo è riconducibile ad oneri sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio futuro. Più in dettaglio, si tratta esclusivamente di costi per ferie e permessi di lavoratori dipendenti goduti e non ancora maturati.

<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
11.143	2.731	8.412

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il Movimento, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto del disavanzo subito nell'esercizio 2012, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi aumenta di € 25.525.232.

<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
(67.937.788)	(42.412.556)	25.525.232

Fondi per rischi e oneri

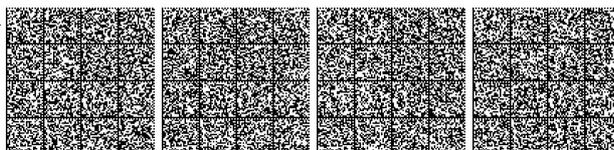
Nell'anno 2012, come nei precedenti esercizi, non sono stati effettuati accantonamenti ai "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2011	2.023.164
Utilizzi dell'anno 2012	(561.950)
Accantonamenti dell'anno 2012	113.565
Saldo al 31/12/2012	1.574.779

Il saldo al 31/12/2012 si riferisce per € 1.376.314 al residuo fondo per oneri stanziato per ottemperare alle disposizioni dell'articolo 3 della Legge 3 giugno 1999, n. 157; nell'esercizio non è stato utilizzato e non sono stati eseguiti nuovi accantonamenti.

L'ulteriore importo di € 128.500 è invece relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in



giudizio, causati da controversie legali in corso; la movimentazione di tale fondo nell'esercizio ha evidenziato utilizzi per € 561.950 e nuovi accantonamenti per € 43.600. Tra gli utilizzi è compreso per € 430.950 lo storno dei maggiori accantonamenti effettuati prudenzialmente in precedenti esercizi, risultati in eccesso rispetto al progressivo andamento delle controversie in oggetto.

Infine, nell'anno in esame è stato accantonato l'importo di € 69.965 per la copertura delle perdite di esercizio dell'anno 2012 della società controllata La Tv della Libertà Srl, che il nostro Movimento si è impegnato a coprire.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	1.078.811
Accantonamenti dell'anno 2012	143.700
Utilizzi dell'anno 2012	(589.223)
Conferimenti effettuati nell'anno 2012 a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e versamenti al Fondo tesoreria dell'Inps	(111.908)
Saldo al 31/12/2012	521.380

Gli utilizzi dell'anno si riferiscono per € 543.318 alle liquidazioni erogate a dipendenti non più in forza al nostro Movimento, per € 42.408 ad anticipi concessi a dipendenti, riconosciuti tenendo conto delle normative civilistiche e contrattuali che attualmente regolamentano la materia, e per € 3.497 alla detrazione dell'imposta sostitutiva da calcolarsi sulla parte di accantonamento costituito dalla rivalutazione maturata dal 1° gennaio 2012 sul fondo in precedenza accantonato, a norma della disciplina che dal 2001 ha modificato la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti

La posta ammonta globalmente ad € 88.227.085 con un aumento di € 27.178.917 rispetto a quanto esistente al 31/12/2011; le voci che la compongono sono tutte considerate "correnti". Ne commentiamo di seguito il contenuto.

I "Debiti verso banche" totalizzano € 72.290.561, in aumento rispetto al precedente esercizio per un importo di € 17.030.827. Al 31 dicembre 2012 il nostro Movimento, oltre all'esposizione complessiva indicata, non aveva utilizzato ulteriori affidamenti concessi per € 15.038.439. La posta continua ad essere largamente la più consistente dei "Debiti"



nell'ambito della quale ne rappresenta circa l'82% del totale; è esclusivamente composta da linee di credito concesse da diversi istituti bancari. Agli inizi dell'esercizio gli affidamenti in oggetto sono stati ridotti di € 37.000.000 rispetto all'anno precedente con contemporanea riduzione di € 71.271.600 delle relative fidejussioni rese a garanzia; la riduzione è stata effettuata poiché gli affidamenti esistenti l'anno passato si erano in quel momento rivelati in esubero rispetto alle necessità finanziarie di medio periodo del nostro Movimento.

I "Debiti verso altri finanziatori" non espongono alcun importo e diminuiscono di € 4.632.480 rispetto all'esercizio scorso. In effetti, nei primissimi giorni dell'anno si è provveduto a rimborsare alla finanziaria Dolcedrago S.p.a. con sede a Milano, l'importo in linea capitale di € 4.500.000 e gli interessi maturati e non ancora liquidati pari ad € 132.480.

I "Debiti verso fornitori", in lieve aumento rispetto al passato esercizio, rappresentano quanto ancora da liquidare per debiti relativi alle residue ordinarie attività del nostro Movimento.

I "Debiti tributari", da pagare nell'anno 2013, sono rappresentati dalle ritenute effettuate dal nostro Movimento su redditi di lavoro dipendente e di lavoro ad esso assimilato e su redditi di lavoro autonomo.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" comprendono i contributi da versare nell'anno 2013 a carico del datore di lavoro, dei dipendenti e di collaboratori, nonché quanto da erogare a vari fondi di previdenza integrativa, in funzione della normativa introdotta dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari ed in particolare del conferimento del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.

Negli "Altri debiti" l'importo di gran lunga più rilevante è relativo al debito esistente verso Il Popolo della Libertà per € 14.807.342 formatosi come segue:

Costituzione del debito verso Il Popolo della Libertà a fronte dei minori importi erogati dallo Stato alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa, rispetto ai piani di riparto originari, in relazione ai rimborsi spese elettorali riferiti all'anno 2012 spettanti per il rinnovo del Parlamento nazionale dell'anno 2008, come da contratti



relativi alla cessione dei crediti elettorali stipulati dal PDL nel 2009 con l'istituto in oggetto; la quota del 75% a carico di Forza Italia risulta pari a	16.897.005
Commissioni contrattualmente previste nella scrittura privata di cessione dei crediti elettorali ed interessi dovuti alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa, addebitati al PDL; tali importi, come concordato, sono da rimborsare al PDL da parte di Forza Italia	410.337
Versamento in acconto effettuato da Forza Italia mediante bonifico	(2.500.000)
Saldo al 31/12/2012	14.807.342

Tale importo, immediatamente esigibile, non risulta a parità di condizioni compensabile con i crediti esistenti verso Il Popolo della Libertà sopra descritti, a causa della diversa scadenza e dalla diversa natura posseduta da tali partite di credito e di debito.

Negli "Altri debiti" figura inoltre per un importo di € 177.074 quanto maturato dai lavoratori dipendenti come ferie e permessi non ancora da essi goduti al 31/12/2012.

	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Debiti verso banche	72.290.561	55.259.734	17.030.827
Debiti verso altri finanziatori	0	4.632.480	(4.632.480)
Debiti verso fornitori	643.548	587.633	55.915
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese partecipate	0	0	0
Debiti tributari	79.523	173.698	(94.175)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.131	224.305	(165.174)
Altri debiti	15.154.322	170.318	14.984.004

Ratei passivi e risconti passivi



La voce ammonta complessivamente ad € 59.332 ed è composta esclusivamente da ratei passivi; essi si riferiscono unicamente a quote di costi maturati al 31 dicembre 2012 sulla 14^a mensilità riconosciuta ai dipendenti.

<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
59.332	131.058	(71.726)

6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Il nostro Movimento non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale; inoltre, non sussistono impegni in essere tra il nostro Movimento e la società partecipata, ad eccezione di quanto incluso nei "Fondi per rischi e oneri".

Nei conti d'ordine figura l'ammontare totale di € 102.720.617 iscritto nella voce "Fideiussioni a/da terzi". L'importo è composto esclusivamente da fideiussioni rilasciate a favore del nostro Movimento, come segue:

Fideiussioni rilasciate dal Sen. Silvio Berlusconi a vari istituti bancari, a garanzia di linee di credito complessivamente pari a € 87.329.000	€	102.720.617

TOTALE	€	102.720.617
		=====

7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 461.797, di cui € 245 esposti nelle "Plusvalenze da alienazioni" ed € 461.552 iscritti nella voce "Varie".

Le "Plusvalenze da alienazioni" sono relative alla cessione di immobilizzazioni materiali compiute a titolo oneroso. Poiché le cessioni di tali beni non sono legate né alla normale attività del nostro Movimento né a processi di ristrutturazione, l'importo in oggetto è stato iscritto nei proventi straordinari.

L'ammontare della voce "Varie" è in gran parte composto da sopravvenienze attive conseguenti all'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi rivelatesi non dovute o in eccedenza rispetto ai reali impegni, tra le quali figura l'importo di € 430.950 relativo



allo storno effettuato dal fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso. Nella voce figurano anche due risarcimenti provenienti da compagnie di assicurazione per sinistri occorsi nei precedenti esercizi.

Gli "Oneri straordinari" totalizzano l'importo di € 16.919.942. Comprendono la somma di € 16.897.005 che il nostro Movimento, come quota parte di sua competenza, deve restituire a Il Popolo della Libertà, ammontare da quest'ultimo trasferito, come stabilito nei contratti all'epoca sottoscritti, all'ente cessionario che aveva acquistato i crediti elettorali relativi alle elezioni per il rinnovo del Parlamento nazionale dell'anno 2008; infatti, l'erogazione dell'annualità relativa all'anno 2012 è stata ridotta in applicazione della legge 6 luglio 2012, n. 96. Poiché il corrispettivo della cessione dei crediti in oggetto è stato totalmente distribuito dal PDL a Forza Italia ed Alleanza Nazionale, ogni minore importo erogato dallo Stato a fronte dei medesimi rimborsi elettorali deve necessariamente essere a carico di queste ultime. L'importo effettivamente da noi versato in acconto al PDL è stato congiuntamente dichiarato alla Presidenza della Camera dei Deputati come segue:

- protocollo 2013/0004027/GEN/TES del 15/02/2013 di € 2.500.000.

Il rimanente ammontare contenuto negli "Oneri straordinari" è composto da sopravvenienze passive derivanti dall'insufficiente stanziamento di costi nel corso di precedenti esercizi.

8) ALTRE INFORMAZIONI

Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

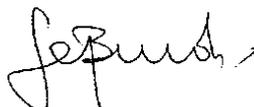
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2012 è di 32 unità, delle quali 4 sono in aspettativa. La suddivisione per categorie è la seguente:

- n. 1 dirigente;
- n. 1 giornalista;
- n. 30 impiegati.



I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.

Sen. Sandro Bondi
Amministratore Nazionale
Il Commissario Straordinario



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2012 DEL MOVIMENTO POLITICO "FORZA ITALIA"**

Il Collegio dei Revisori composto dai Signori:

Adolfo Cucinella Dottore Commercialista – Revisore Legale;

Paolo Falconi Dottore Commercialista – Revisore Legale;

Vito Puce Dottore Commercialista – Revisore Legale;

VISTO

- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195, e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22, 8 agosto 1985 n. 413, 10 dicembre 1993 n. 515;
- la legge 2 gennaio 1997 n. 2, che ha regolamentato il rendiconto dei partiti politici a partire dall'esercizio 1997;
- la legge 3 giugno 1999 n. 157, che detta nuove norme in materia di rimborso delle spese elettorali;
- la legge 26 luglio 2002 n. 156, che ha modificato la legge 3 giugno 1999 n. 157 in materia di rimborso delle spese elettorali;
- la legge 23 febbraio 2006 n. 51 che all'art. 39 – quaterdecies ha modificato le leggi 18 novembre 1981 n. 659, 3 giugno 1999 n. 157 e 2 maggio 1974 n. 195
- la legge 6 luglio 2012 n. 96

ESAMINATO

- il rendiconto del Movimento Politico "FORZA ITALIA" relativo all'esercizio 2012 predisposto dall'Amministratore Nazionale, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITA'	€ 22.444.788
PASSIVITA'	€ 47.970.020

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2012	€ 25.525.232

Per effetto del citato risultato il patrimonio netto è di ammontare negativo per € 67.937.788 alla data del 31 dicembre 2012.

Il disavanzo di € 25.525.232 deriva altresì dalla differenza tra i proventi della gestione caratteristica di € 113.187, gli oneri della medesima gestione di (€ 5.342.906), i proventi e gli oneri finanziari di (€ 3.037.368), le rettifiche di valore di attività finanziarie di (€ 800.000) e i proventi e oneri straordinari di (€ 16.458.145).

- la nota integrativa del rendiconto dell'esercizio 2012;
- la relazione dell'Amministratore Nazionale - e per esso del Commissario Straordinario - sulla gestione che ha descritto in modo esaustivo i motivi del disavanzo 2012 rilevando altresì un incremento della situazione debitoria complessiva



VERIFICATO

- che il rendiconto è conforme alle disposizioni di legge applicabili;
- che il conto economico del rendiconto espone, nel rispetto della competenza economica, i fatti di gestione dell'anno 2012;
- che le risultanze del rendiconto sono corrispondenti alle scritture contabili ed alla relativa documentazione, per la verifica della quale si è proceduto a diversi controlli a campione;
- che le spese effettivamente sostenute e indicate in bilancio sono conformi alla documentazione prodotta a base della stessa;
- che la contabilità sociale è tenuta in modo regolare;
- che il Movimento non ha percepito libere contribuzioni nel corso dell'esercizio come esposto nella relazione sulla gestione, ad eccezione dell'importo di € 4.022,00;
- che la nota integrativa e la relazione dell'Amministratore Nazionale forniscono le informazioni, anche in ordine alla evoluzione della gestione 2013, ritenute, dai sottoscritti revisori, nel rispetto della normativa vigente, idonee a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste del rendiconto e il disavanzo risultante;
- che il rendiconto relativo al 2012 sarà pubblicato su due quotidiani nei termini di legge.

CERTIFICA

che il rendiconto del Movimento Politico "Forza Italia" dell'esercizio 2012 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti.

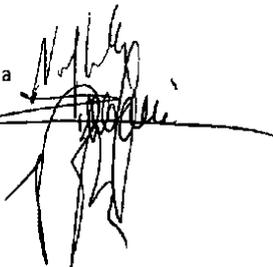
Roma 14 giugno 2013

I Revisori

Dott. Adolfo Cucinella

Dott. Paolo Falconi

Dott. Vito Puce





01

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA

Il giorno 26 giugno 2013 alle ore 11,00 in Roma, presso la Camera dei Deputati
 – Sala Azzurra in Via Uffici del Vicario, 21, si è riunito il Comitato di Presidenza
 del Movimento Politico Forza Italia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012.

Sono presenti i Signori:

Abrignani Ignazio, Baldelli Simone, Bonaiuti Paolo, Bondi Sandro, Brunetta
 Renato, Cicchitto Fabrizio, Crimi Rocco, Fitto Raffaele, Fontana Gregorio,
 Formigoni Roberto, Galan Giancarlo, Prestigiacomio Stefania, Santanchè
 Daniela, Verdini Denis.

Funge da Presidente il Sen. Denis Verdini che chiama a svolgere la funzione di
 segretario l'On. Ignazio Abrignani.

Il Sen. Verdini in relazione all'unico punto all'ordine del giorno invita il
 Commissario Straordinario dell'Amministratore Nazionale Sen. Sandro Bondi ad
 illustrare il rendiconto dell'anno 2012.

Il Sen. Bondi espone in dettaglio le risultanze del rendiconto in esame.

Il risultato dell'anno 2012 evidenzia un disavanzo di esercizio di € 25.525.232
 determinato dal disavanzo subito nella gestione caratteristica per € 5.229.719
 cui vanno aggiunti l'importo di € 3.037.368 quale differenza negativa tra i
 proventi e gli oneri finanziari, l'importo di € 800.000 per le rettifiche di valore
 negative di attività finanziarie e l'importo di € 16.458.145 come differenza
 negativa tra i proventi e gli oneri straordinari. Tale risultato genera un disavanzo
 patrimoniale di € 67.937.788, mentre la situazione complessiva dei debiti è pari
 ad € 88.227.085 con un aumento di € 27.178.917 rispetto all'esercizio



02

precedente; i crediti complessivamente pari a € 22.277.405 sono aumentati di € 590.120 in confronto all'anno 2011. Il Sen. Bondi fa notare che il disavanzo subito nell'esercizio è in buona parte dovuto all'incidenza degli oneri finanziari che hanno raggiunto l'importo di € 3.567.166 e alla riduzione dell'annualità 2012 dei rimborsi delle spese elettorali effettuata in applicazione della legge 6 luglio 2012, n. 96 che ha generato oneri straordinari per un ammontare di € 16.897.005, nonché ai versamenti effettuati a fondo perduto a copertura delle perdite di esercizio dell'anno 2012 della società controllata "La TV della Libertà" per un importo di € 800.000.

Il Sen. Bondi inoltre evidenzia che Forza Italia al 31/12/2012 presenta debiti verso banche per € 72.290.561 totalmente garantiti da fidejussioni rilasciate dal Presidente del Partito, Sen. Silvio Berlusconi.

Infine il Sen. Bondi, confermato la quota di adesione al Movimento pari agli anni precedenti, ed in particolare all'ultimo anno di valido tesseramento, comunica di aver fissato la data del 15 settembre per il rinnovo degli iscritti e per le nuove iscrizioni.

Il Sen. Verdini sottopone pertanto al voto dei presenti il rendiconto del 2012 e il Comitato di Presidenza all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Rendiconto di Esercizio dell'anno 2012 (allegato 1).

Fissa la quota di adesione nei termini indicati dall'Amministratore Nazionale, con la data del 15 settembre per i rinnovi o le nuove iscrizioni al Movimento.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il Comitato alle ore 11,45.

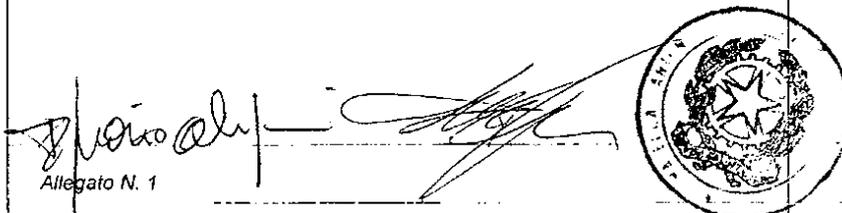
Il Segretario

Il Presidente



03

Allegato N. 1



RENDICONTO DEL MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA

ESERCIZIO 2012

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette:

Costi per attività editoriali, di informazione e

di comunicazione € 0

Costi di impianto e di ampliamento € 0

€ 0

Immobilizzazioni materiali nette:

Terreni e fabbricati € 0

Impianti e attrezzature tecniche € 3.136

Macchine per ufficio € 1.243

Mobili e arredi € 37.187

Automezzi € 0

Altri beni € 0

€ 41.566

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese € 100.000

Crediti finanziari:

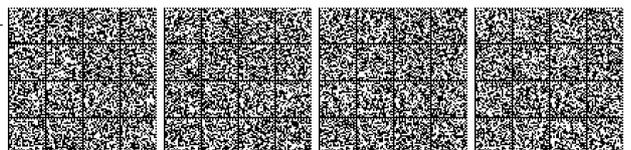
• correnti € 12.315

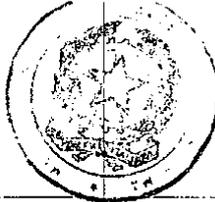
• esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

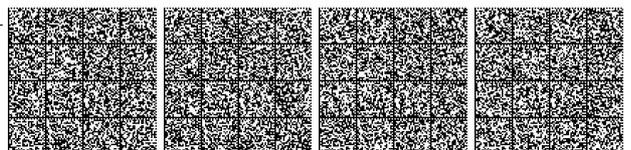


04

Altri titoli	€	0	
			€ 112.315
Rimanenze			€ 0
Crediti:			
Crediti per servizi resi a beni ceduti:	€	0	
Crediti verso locatari:	€	0	
Crediti per contributi elettorali:	€	0	
Crediti per contributi 4 per mille:	€	0	
Crediti verso imprese partecipate:	€	0	
Crediti diversi:			
• correnti	€	8.352.485	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	13.924.920	
			€ 22.277.405
Attività finanziarie diverse dalle			
immobilizzazioni:			
Partecipazioni	€	0	
Altri titoli	€	0	
			€ 0
Disponibilità liquida:			
Depositi bancari e postali	€	0	
Denaro e valori in cassa	€	2.359	
			€ 2.359
Ratei attivi e risconti attivi			€ 11.143
TOTALE ATTIVITA'			€ 22.444.788



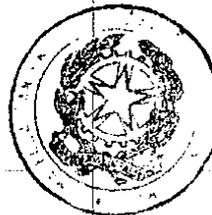
			05
PASSIVITA'			
Patrimonio netto:			
Avanzo patrimoniale	€	0	
Disavanzo patrimoniale	€	(42.412.556)	
Avanzo dell'esercizio	€	0	
Disavanzo dell'esercizio	€	(25.525.232)	
		-----	€ (67.937.788)
Fondi per rischi e oneri:			
Fondi previdenza integrativa e simili	€	0	
Altri fondi	€	1.574.779	
		-----	€ 1.574.779
Trattamento di fine rapporto di lavoro			
subordinato	€	521.380	
Debiti:			
Debiti verso banche:			
• correnti	€	72.290.561	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	
Debiti verso altri finanziatori	€	0	
Debiti verso fornitori:			
• correnti	€	643.548	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito:	€	0	
Debiti verso imprese partecipate:	€	0	
Debiti tributari:			
 4211N (a)			



06

• correnti	€	79.523	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di			
sicurezza sociale:			
• correnti	€	59.131	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	
Altri debiti:			
• correnti	€	15.154.322	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	
			€ 88.227.085
Ratei passivi e risconti passivi	€		59.332
TOTALE PASSIVITA'	€		<u>22.444.788</u>
CONTI D'ORDINE:			
Beni mobili e immobili fiduciariamente			
presso terzi	€		0
Contributi da ricevere in attesa			
espletamento controlli autorità pubblica	€		0
Fidejussioni a/da terzi	€		102.720.617
Avalli a/da terzi	€		0
Fidejussioni a/da imprese partecipate	€		0
Avalli a/da imprese partecipate	€		0
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€		0
TOTALE CONTI D'ORDINE	€		<u>102.720.617</u>





07

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione caratteristica

1. Quote associative annuali	€	0
2. Contributi dello Stato:		
a. per rimborso spese elettorali	€	0
b. contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF	€	0
	€	0
3. Contributi provenienti dall'estero:		
a. da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	€	0
b. da altri soggetti esteri	€	0
	€	0
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	€	4.022
b. contribuzioni da persone giuridiche	€	0
b. bis contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici	€	0
	€	4.022
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€	109.165
Totale proventi della gestione caratteristica	€	113.187



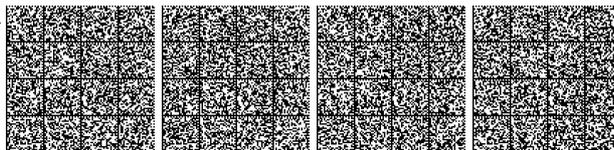
08

B) Oneri della gestione caratteristica

1. Per acquisti di beni	€	0
2. Per servizi	€	1.084.625
3. Per godimento di beni di terzi	€	102.333
4. Per il personale:		
a. stipendi	€	1.954.346
b. oneri sociali	€	481.529
c. trattamento di fine rapporto	€	143.700
d. trattamento di quiescenza e simili	€	10.083
e. altri costi	€	0
	€	2.589.658
5. Ammortamenti e svalutazioni	€	23.535
6. Accantonamenti per rischi	€	69.965
7. Altri accantonamenti	€	43.600
8. Oneri diversi di gestione	€	95.632
9. Contributi ad associazioni	€	1.333.558
10. Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica	€	0
Totale oneri della gestione caratteristica	€	5.342.906
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)	€	(5.229.719)

C) Proventi e oneri finanziari

1. Proventi da partecipazioni	€	0
-------------------------------	---	---



10

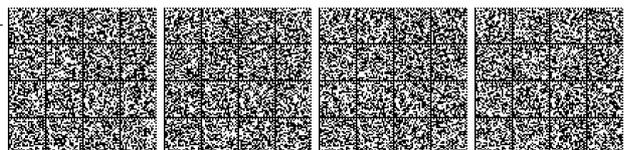
		€	461.797
2. Oneri:			
minusvalenze da alienazioni	€	0	
Varie	€	16.919.942	
		€	(16.919.942)
Totale delle partite straordinarie			
		€	(16.458.145)

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-

B+C+D+E)

€ (25.525.232)

Stefano Di Pina *Alto*



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede Legale: Milano – Via Manara, 15
 Cap. Soc.: € 100.000,00 interamente versato
 Cod. Fisc.: 05760520964
 P. IVA: 05760520964

CCIAA di Milano n. 1846395 R.E.A.

Bilancio di esercizio al 31.12.2012, redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C.

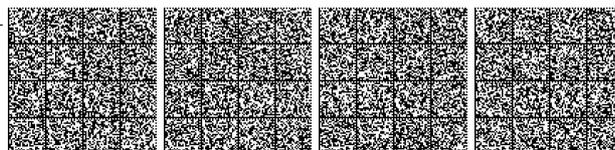
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (importi in unità di Euro)

	31.12.2012	31.12.2011
A) CREDITI V/SOCI per versamenti ancora dovuti	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMATERIALI	3.400	3.400
- Ammortamenti	(3.400)	(3.117)
- Svalutazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>0</u>	<u>283</u>
II) MATERIALI	8.460	8.460
- Ammortamenti	(8.460)	(6.941)
- Svalutazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>0</u>	<u>1.519</u>
III) FINANZIARIE	0	0
- Svalutazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<u>0</u>	<u>1.802</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.326	2.346.580
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE CREDITI	<u>2.319.326</u>	<u>2.346.580</u>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<u>2.319.326</u>	<u>2.346.580</u>
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	<u>2.319.326</u>	<u>2.348.382</u>



1

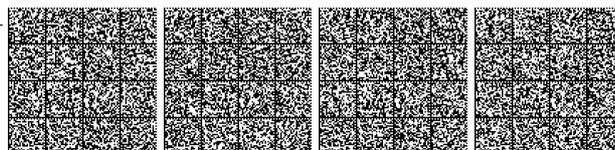


STATO PATRIMONIALE**PASSIVO** (Importi in unità di Euro)

	31.12.2012	31.12.2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	100.000	100.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	800.742	741.230
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>(870.707)</u>	<u>(740.488)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.035	100.742
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.288.811	2.247.640
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE DEBITI (D)	2.288.811	2.247.640
E) RATEI E RISCONTI	480	0
TOTALE PASSIVO	<u>2.319.326</u>	<u>2.348.382</u>
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni ricevute	4.000.000	4.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.000.000	4.000.000



2



CONTO ECONOMICO*(importi in unità di Euro)*

	31.12.2012	31.12.2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	33.400
2-3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti; variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	0	0
- altri	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>0</u>	<u>33.400</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Peri materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) Per servizi	561.316	667.509
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:		
(a) salari e stipendi	0	0
(b) oneri sociali	0	0
(c-d-e) trattamento di fine rapporto; trattamento di quiescenza e simili; altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
(a-b-c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali; altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.802	2.372
(d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.603	245
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>564.721</u>	<u>670.126</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(564.721)</u>	<u>(636.726)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
(a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
(b-c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni e nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
(d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:		



- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	0	0
- altri	(180.863)	(129.347)
17-bis) Utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(180.863)	(129.347)

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari	12	25.771
21) Oneri straordinari	<u>(125.135)</u>	<u>(186)</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(125.123)	25.585

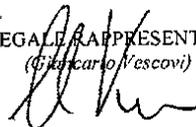
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (870.707) (740.488)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate 0 0

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (870.707) (740.488)

Il presente bilancio di esercizio è conforme alle scritture contabili, è conforme a quello approvato dall'Assemblea dei soci ed a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società e depositato presso la sede sociale.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Giacinto Vescovi)




LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede Legale: Milano – Via Manara, 15
Cap. Soc.: € 100.000,00 interamente versato
Cod. Fisc.: 05760520964
P. IVA: 05760520964

CCIAA di Milano n. 1846395 R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO**CHIUSO AL 31.12.2012**

Il bilancio in esame relativo al periodo 1.1.2012 – 31.12.2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti nello schema di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si presentano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa, mentre non si rende necessaria la compilazione della Relazione sulla Gestione in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata secondo il disposto dell'articolo 2435-bis del Codice Civile e la Nota Integrativa riporta, di seguito, le informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'articolo 2428.

La società ha operato fino al 31 ottobre 2012 nel campo della diffusione radiotelevisiva via satellite, momento in cui ha sospeso tale attività in attesa della determinazione di nuove strategie di comunicazione da parte del socio unico; il quinto periodo di attività chiude con una perdita di € 870.707.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

In linea generale si precisa che:

* non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato patrimoniale la cui possibilità è prevista dal comma due dell'articolo 2435-bis del Codice Civile;

Bilancio di esercizio al 31.12.2012

Nota Integrativa – pag. 1



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

* si è provveduto al raggruppamento di voci nel Conto Economico la cui possibilità è prevista dal comma tre dell'articolo 2435-bis del Codice Civile;

* nello schema di bilancio e nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di Euro; gli importi negativi o a rettifica di una voce principale sono sempre esposti con parentesi tonde.

PRINCIPI CONTABILI

Nel rispetto del decreto legislativo n. 127/2001 si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'articolo 3 del suddetto decreto legislativo.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 ed al secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

La valutazione delle singole voci di bilancio in esame è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Nelle annotazioni contabili si è data prevalenza al contenuto economico delle operazioni piuttosto che alla manifestazione e forma giuridica delle stesse.

Per quanto attiene l'aspetto economico si precisa che i costi e ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella stesura del bilancio, vengono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate secondo il criterio del costo sostenuto; i relativi ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in base al valore originario su un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto; i sistematici ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con riferimento al costo di acquisto, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, destinazione e durata economico-tecnica di ogni singolo cespite; gli ammortamenti così contabilizzati possono ritenersi coerenti con l'andamento del processo produttivo e con la verifica dei piani aziendali.

Si precisa che non si è proceduto ad eseguire svalutazioni di cui al punto 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile; allo stesso tempo non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale considerata la natura degli stessi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono nell'evenienza esposte, al netto degli eventuali acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Per tale motivo si è ritenuto opportuno non imputare le imposte anticipate connesse alle perdite fiscali generatesi fino ad ora.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento in cui le prestazioni sono ultimate. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

CONTENUTO DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E
VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il contenuto della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Importo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Importo al 31.12.2012
Costi di impianto e ampliamento	3.400	0	0	3.400
- Ammortamenti	(3.117)	(283)	0	(3.400)
Totale	283	(283)	0	0

Immobilizzazioni materiali

Il contenuto della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Importo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi per alienazioni	Importo al 31.12.2012
Altri beni	8.460	0	0	8.460
- Ammortamenti	(6.941)	(1.519)	0	(8.460)
Totale	1.519	(1.519)	0	0

Gli Altri beni sono composti unicamente da Macchine d'ufficio elettroniche.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha posseduto, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Crediti

Il contenuto della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Importo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Importo al 31.12.2012
<i>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
Crediti verso clienti	2.346.580	937	(28.191)	2.319.326
Crediti verso clienti	54.384	0	(24.024)	30.360
Crediti tributari	2.292.196	0	(4.167)	2.288.029
Verso altri	0	937	0	937
<i>Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
	0	0	0	0
Totale	2.346.580	937	(28.191)	2.319.326

I Crediti tributari sono quasi totalmente formati dal credito verso l'Erario per IVA.



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

PASSIVO*Patrimonio Netto*

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Importo al 31.12.2011	Ripianamento perdite al 31.12.2011	Utilizzi del periodo	Incrementi del periodo	Importo al 31.12.2012
Capitale sociale	100.000				100.000
<i>Altre riserve:</i>	<i>741.230</i>	<i>(740.488)</i>	<i>0</i>	<i>800.000</i>	<i>800.742</i>
Versamenti a copertura perdite di esercizio	600.000	(600.000)	0	800.000	800.000
Riserva straordinaria	141.231	(140.488)	0	0	743
Arrotondamenti Euro	(1)	0	0	0	(1)
Perdita dell'esercizio preced.	(740.488)	740.488			
Perdita dell'esercizio					(870.707)
Totale	100.742				30.035

L'Assemblea dei soci riunitasi il 26 aprile 2012 ha deliberato il totale ripianamento della perdita dell'esercizio precedente di € 740.488 attraverso l'utilizzo dei versamenti a copertura delle perdite di esercizio effettuate dal socio unico per € 600.000 ed il parziale utilizzo della Riserva straordinaria per € 140.488.

Di seguito viene esposta la tabella che mostra la distribuibilità, la disponibilità, la formazione e gli utilizzi già effettuati delle voci del Patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserve di capitale:					
Versamenti a copertura perdite di esercizio	800.000	B	800.000	18.314.971	883.029
Riserva straordinaria	742	A-B-C	742	884.287	
Totale	800.742		800.742		
Quota non distribuibile (*)			800.742		
Residua quota distribuibile			0		

Note:

(*) Rappresenta la quota non distribuibile da destinare alla copertura delle perdite dell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Legenda:

A: per aumento di capitale



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Debiti

Il contenuto della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Importo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Importo al 31.12.2012
<i>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	<i>2.247.640</i>	<i>355.010</i>	<i>(313.839)</i>	<i>2.288.811</i>
Debiti verso banche	1.808.351	353.850	0	2.162.201
Debiti verso fornitori	397.423	0	(313.441)	83.982
Debiti tributari	0	1.000	0	1.000
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.440	160	0	1.600
Altri debiti	40.426	0	(398)	40.028
<i>Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale	2.247.640	355.010	(313.839)	2.288.811

I Debiti verso banche sono relativi all'utilizzo di una linea di credito concessa da un Istituto di credito nel corso dei precedenti esercizi.

I Debiti verso fornitori derivano dall'acquisto di servizi da parte della società, inclusi quelli la cui fattura non risulta ancora pervenuta.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono gli ordinari contributi da versare a carico del datore di lavoro.

Gli Altri debiti sono in gran parte relativi alle competenze ancora da liquidare ai componenti dell'organo amministrativo.

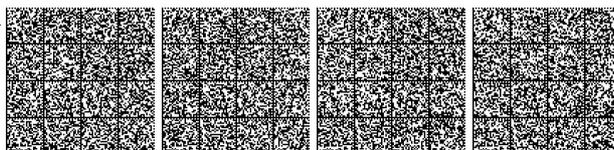
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Importo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Importo al 31.12.2012
Ratei	0	0	0	0
Risconti	0	480	0	480
Totale	0	480	0	480

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO RISPETTO ALLE RISULTANZE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO

LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011	Decrementi
0	33.400	(33.400)

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per servizi

Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011	Decrementi
561.316	667.509	(106.193)

La voce esprime i costi dei fattori della produzione che sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio. Le voci che compongono la posta sono le seguenti:

Prestazioni 2 B Team Group Srl	513.201
Altri servizi	48.115
TOTALE	561.316

Ammortamenti

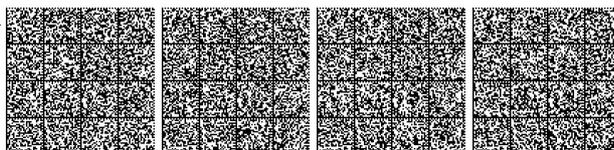
Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011	Decrementi
1.802	2.372	(570)

Gli ammortamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio sono così suddivisi:

	<i>Ordinari</i>	<i>Totali</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Ammortamento costi di impianto	283	283
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	1.519	1.519

Oneri diversi di gestione

Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011	Incrementi
1.603	245	1.358



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011	Incrementi
Proventi	0	0	0
Oneri	(180.863)	(129.347)	51.516

Gli oneri finanziari sono relativi ad interessi passivi maturati sul conto corrente bancario.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011	Incrementi (Decrementi)
Proventi	12	25.771	(25.759)
Oneri	(125.135)	(186)	124.949

ALTRE INFORMAZIONI

EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al 31.12.2012 non risultano iscritti in bilancio valori numerari originariamente non espressi in valuta avente corso legale nello Stato e, di conseguenza, non esistono effetti relativi alle variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI RELATIVI A OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Al 31.12.2012 tali crediti e debiti non esistono.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Al 31.12.2012 non risultano oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'



LA TV DELLA LIBERTA' S.R.L. CON UNICO SOCIO

Al 31.12.2012 non risultano emessi dalla società titoli, valori o altri strumenti finanziari di cui al comma 18) ed al comma 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

Al 31.12.2012 non risultano finanziamenti effettuati dal socio alla società.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Al 31.12.2012 non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-septies del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31.12.2012 non risulta messa in atto alcuna operazione di locazione finanziaria.

CONCLUSIONI

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Giancarlo Vescovi)

